

Genova: contro le grandi opere i comitati organizzano una nuova manifestazione

di **Redazione**

13 Maggio 2011 - 10:07



Genova. “No grazie! Tanti no per un sì al futuro!” è l’iniziativa contro le grandi opere che si svolgerà domani pomeriggio, a partire dalle ore 16, in piazza Matteotti.

Ad organizzarla gli esponenti di diversi movimenti cittadini per dire no a Tirreno Power, no alla Tav, no a Margonara, no alla Piattaforma Maersk, no all’acqua privata, no al nucleare, no alla Gronda, no al ponte e all’inceneritore.

“La politica delle grandi opere - si legge nel volantino - mette in evidenza gli interessi dei grossi gruppi finanziari e delle mafie a discapito della popolazione. Sono opere non utili: rispondono a bisogni inesistenti o sono formule sbagliate per la soluzione dei problemi. Non generano occupazione: se da un lato la grossa concentrazione di capitali e mezzi genera altri profitti, di contro la ricaduta occupazionale è insignificante. Sono disastrose: provocano danni enormi all’ambiente e alle aree interessate consentono ai costruttori di realizzare opere compensative, sempre a carico dello stato e cioè dei contribuenti. Hanno costi smisurati: in Italia le grandi opere raggiungono costi quattro o cinque volte più alti che nel resto del mondo. La serie di luoghi comuni a sostegno di questi inutili progetti, ripetuti dai governi che si sono succeduti negli ultimi vent’anni, sono smentiti ogni giorno di più”.

